

*Green Lib*



**COMUNE DI PALERMO**  
AVVOCATURA COMUNALE

Palermo, **11 DIC, 2015**

Prot. n. **953176**

Foglio di trasmissione in sede a:

Indicare nella risposta il seguente numero di classifica: (23.5.100/02-105)

1. Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità  
Servizio Pianificazione Urbanistica

2. Avv. Impinna

3. 4.

LORO SEDI

| R.G. | ALLEGATI: n.....1.....  | COMUNICAZIONI   |
|------|---|---|
|      | DESCRIZIONE   |   |
|      | <p><b>data di notifica:</b> 03.12.2015</p> <p><b>natura:</b> Ricorso per esecuzione di giudicato</p> <p><b>autorità:</b> C. G. A.</p> <p><b>parti:</b> Maniscalco Giuseppe + 1</p> <p><b>oggetto:</b> Esecuzione giudicato formatosi sulla sentenza del C.G.A. n. 1067/12 del 04.12.2012 – appezzamento di terreno sito in Contrada Pallavicino-Castelforte</p> | <p>1 Per conoscenza e per deduzioni, facendo seguito alla nota n. 40765 del 17.01.2014</p> <p>2 Per la difesa in giudizio</p> <p><b>Copia Conforme</b></p> <p>06 LUG 2020</p> |

Esperto Geometra  
Arch. Rosario Favara



COMUNE DI PALERMO  
Area della Pianificazione del Territorio

14 DIC 2015

ENTRATA N. 953176

Avv. Salvatore Modica

*ATTORNO*  
*REGISTRATO*  
*PRISTO*

*per deduzione alla*  
*AVVOCATURA*

*INCONTRO SI E' DELL'AMM.*  
*del Comune di C.C. d*  
*del Comune di C.C. d*  
*per il caso delle*  
*sentenze (confere*  
*re davanti) copie delle*  
*sentenze*  
*15/11/2017*

AVV.  
PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE

STUDIO LEGALE  
Avv. SANTI GERACI  
Via La Farina 13/C - 90141 Palermo  
Tel n. 091347488 Fax n 091347479  
Partita IVA: 05047140826

CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

PER LA REGIONE SICILIANA

RICORSO EX ART. 112 E SEG. Decreto legislativo 02/07/2010 n° 104

COMUNE

Nell'interesse dei Sig.ri:

- **MANISCALCO GIUSEPPE**, nato a Palermo il 05/01/1927 ed ivi residente in via B. Gravina n. 96, Cod. Fisc. MNSGPP27A05G273O;
- **GUARINO LORENZO**, nato a Palermo il 16/07/1933 ed ivi residente in via Magliocco n. 36, Cod. Fisc. GRNLNZ33L16G273H;

rappresentati e difesi per mandato in calce al presente atto dall'Avv. Santi G. Geraci (cod. fisc. GRC STG 57B25 C067G, fax 091347479, p.e.c.: [geraci@cert.cassaforense.it](mailto:geraci@cert.cassaforense.it)), ed elettivamente domiciliati in Palermo, Via La Farina n° 13/c, presso lo studio del medesimo difensore

CONTRO

Il **COMUNE DI PALERMO** in persona del Sindaco pro tempore domiciliato per la carica in Palermo, Piazza Pretoria;

L'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente in persona dell'Assessore pro tempore domiciliato per la carica in Palermo, Via Ugo La Malfa n.169

PER L'ESECUZIONE DEL GIUDICATO

formatosi sulla sentenza n. 1067/2012 resa dal Consiglio di Giustizia Amministrativa ai 26 settembre - 4 dicembre 2012 nel procedimento portante R.G. n. 790/2011, notificata in data 12/12/2013

FATTO

I ricorrenti sono proprietari di un appezzamento di terreno sito in Palermo, contrada Pallavicino, località Castelforte, ricompreso nel piano di lottizzazione convenzionato con il Comune di Palermo, giusta atto con esso

COMUNE DI PALERMO  
AVV. SANTI GERACI  
04 DIC 2015 5.1  
Santi Geraci

Ufficio Unico Nap - Corte di Appello Palermo  
Circ. 7.75  
13.62  
0.00  
1.38  
22.95  
NORMALE 03/12/15  
009508/A02 018  
MANISCALCO GERACI SANTI  
COMUNE PALERMO

stipulato dal proprio dante causa in data 18.05.1967, in Notaio Marsala, iscritto al catasto al foglio di mappa n. 9, partt. 345, 507 e 509; sulla base del predetto piano di lottizzazione convenzionata era stato ceduto al Comune di Palermo il terreno necessario per la realizzazione della strada antistante il lotto in oggetto, strada da tempo realizzata.

Nell'ambito del P.R.G., adottato dal Consiglio Comunale di Palermo con delibera consiliare n. 45 del 13.03.1997, il terreno in oggetto era stato ricompreso in "verde storico", in quanto erroneamente ritenuto giardino di competenza dell'antica Villa Castelforte; in ordine a tale destinazione, sono state presentate delle osservazioni, in cui è stata evidenziata la erronea inclusione del proprio terreno nel giardino di pertinenza della villa e la natura fortemente urbanizzata dello stesso, richiedendo la modifica e conseguenziale correzione della destinazione della detta area. L'amministrazione accoglieva le citate osservazioni.

Però, nonostante l'accoglimento delle osservazioni n. 93 (Maniscalco) e n. 1275 (Barresi nell'interesse di Maniscalco e Guarino), a conclusione dell'iter amministrativo, nel P.R.G. le suddette particelle continuavano ad essere incluse come "verde storico", e ciò per evidente errore di adeguamento della cartografia alle accolte osservazioni.

Gli odierni ricorrenti, pertanto, proponevano ricorso al TAR, che si concludeva in grado di appello con sentenza n. 1067/2012 resa dal Consiglio di Giustizia Amministrativa ai 26 settembre – 4 dicembre 2012.

La predetta sentenza statuiva che le osservazioni, una volta accolte, diventano vincolanti in assenza di provvedimento motivato di segno contrario e la P.A. non può discostarsene; precisava, altresì, che nel caso in ispecie,

l'accoglimento delle proposte ed accolte osservazioni, appariva **"essersi disciolto nell'ulteriore corso del procedimento"**. Evidenziava, ancora l'Autorità Giudiziaria Amministrativa che è inaccettabile **"che un'osservazione sia accolta solo teoricamente, ma praticamente disattesa da un successivo tratto di penna (ossia dal tracciamento della perimetrazione della zona "verde storico") senza motivazione né spiegazione della contraddizione"**.

Conseguentemente, codesto Consiglio di Giustizia Amministrativa con la richiamata sentenza, accoglieva il ricorso annullando gli atti impugnati e ordinando all'Amministrazione di eseguire la decisione; decisione che va eseguita con l'adeguamento della cartografia agli atti esitati ed alle accolte osservazioni, riportando le stesse, come andava fatto, nella relativa cartografia.

La sentenza in questione è stata notificata in forma esecutiva alle controparti personalmente in data 12/12/2013.

Stante la mancata ottemperanza alla decisione ormai definitiva, gli odierni ricorrenti hanno altresì provveduto ad inoltrare atto extragiudiziario di diffida che è stato notificato ai resistenti in data 3/01/2014.

Ma ad oggi, l'amministrazione comunale non ha provveduto ad eseguire la sentenza del C.G.A., adeguando il piano regolatore alle osservazioni formulate dagli odierni istanti, accolte ed ormai vincolanti, e sotto il profilo sostanziale, procedendo con l'adeguamento cartografico di cui alle osservazioni accolte.

Pertanto gli odierni ricorrenti sono costretti a rivolgersi nuovamente a codesto Ecc.mo Consiglio di Giustizia amministrativa per chiedere tutela.

## MOTIVI

Ricorrono, nella specie, tutti i presupposti perché possa farsi luogo al giudizio di ottemperanza.

Ed infatti:

- il/i soggetto/i obbligato/i a conformarsi al giudicato formatosi dalla sentenza in epigrafe indicata appartiene al novero delle pubbliche amministrazioni;
- la sentenza n. 1067/2012 resa dal Consiglio di Giustizia Amministrativa ai 26 settembre – 4 dicembre 2012, notificata in data 12/12/2013 è passata in giudicato;
- il Comune di Palermo e l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, odierni resistenti, ciascuno secondo la propria la propria legittimazione, non hanno provveduto a dare esecuzione alla predetta pronuncia neppure a seguito di atto di diffida notificato il 3 gennaio 2014 e nonostante siano decorsi ben oltre trenta giorni dalla data di notificazione dell'atto di diffida e messa in mora di cui sopra si è detto.

Tutto ciò premesso

VOGLIA CODESTO ECC.MO CONSIGLIO DI GIUSTIZIA

## AMMINISTRATIVA

Accogliere il presente ricorso e per l'effetto ordinare:

- al Comune di Palermo in persona del Sindaco pro tempore domiciliato per la carica in Palermo, piazza Pretoria;
- all'assessorato Regionale Territorio ed Ambiente in persona dell'Assessore pro tempore domiciliato per la carica in Palermo, Via Ugo La Malfa n.169;

ciascuno secondo la propria legittimazione, di dare per quanto di ragione, piena esecuzione al giudicato nascente dalla sentenza indicata in epigrafe.

Nominare, per l'ipotesi che le suddette amministrazioni non dovessero ottemperare entro il termine che sarà assegnato da Codesto Ecc.mo C.G.A., un commissario ad acta al fine di dare esecuzione al giudicato nascente dalla sentenza n° 1067/2012 .

Condannare il Comune di Palermo in persona del Sindaco pro tempore e l'assessorato Regionale Territorio ed Ambiente in persona dell'Assessore pro tempore, al pagamento delle spese del presente giudizio.

Ai fini della normativa sul contributo unificato si dichiara che lo stesso ammonta ad € 450,00

Palermo li 30 novembre 2015

Avv. Santi G. Geraci



Nominiamo a rappresentarci e difenderci, in ogni fase e grado ed in ogni altro giudizio comunque connesso e dipendente, l'Avv. Santi G. Geraci, conferendo allo stesso ogni facoltà di legge.

Eleggiamo domicilio presso il suo studio in Palermo, Via G. La Farina n°13/c.

Autorizziamo il predetto professionista al trattamento dei nostri dati personali nell'ambito dei giudizi per i quali rilasciamo mandato dichiarando al contempo di essere stati informati degli ambiti entro cui tali dati verranno trattati.

È. MANISCALCO GIUSEPPE

È. GUARINO LORENZO

Vera la superiore firma

Avv. Santi G. Geraci



## RELATA DI NOTIFICA

Sulla istanza dei signori Maniscalco Giuseppe e Guarino Lorenzo come sopra rappresentati e domiciliati, ho notificato e dato copia di quanto precede a:


**Comune di Palermo** in persona del SINDACO, legale rappresentante pro tempore, domiciliato per la carica in Palermo, Piazza Pretoria,

consegnandone copia mediante

A mani dell'impiegato *Luca Jucellino*  
ivi addetto alla ricezione degli atti come dice

Palermo 03 DIC. 2015

Uff. Giud.  
Francesco Siracusa

 Al **Comune di Palermo** in persona del Sindaco pro tempore e per esso all'Avv. Anna M. Impinna c/o Avvocatura Comunale in Palermo P.zza Marina n.39

**Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente** in persona dell'Assessore pro tempore domiciliato per la carica in Palermo Via Ugo La Malfa n.169, consegnandone copia a mani

**Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente** in persona dell'Assessore pro tempore domiciliato ope legis in Palermo Via A. De Gasperi n.81 presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, consegnandone copia a mani